

**PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA
REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA TUNISINA
NEI SETTORI DELLA CULTURA, DELL'ISTRUZIONE E DELL'ALTA
FORMAZIONE E DELLA RICERCA
PER GLI ANNI 2017-2019**

Il governo della Repubblica Italiana e il governo della Repubblica Tunisina (di seguito indicati come "le Parti"),

Tenuto conto dell'interesse a un ulteriore rafforzamento dei legami di amicizia fra i due popoli e a un maggior consolidamento e sviluppo della loro collaborazione nell'ambito della cultura, della scienza e dell'istruzione sulla base dell'Accordo di Cooperazione culturale, scientifica e tecnologica firmato a Roma il 29 maggio 1997,
Concordano quanto segue per gli anni 2017-2019.

1. CULTURA E ARTE

1.1 Nel periodo di validità del presente programma le Parti favoriranno:

- lo scambio di informazioni, esperienze, pubblicazioni ed altro materiale illustrativo, quali foto e diapositive, film, microfilm, audiovisivi e DVD;
- lo scambio di delegazioni, composte da autorità ed esperti degli affari culturali, per visitare e conoscere i centri e le attività culturali e artistiche dei due Paesi,
- la partecipazione di rappresentanti della cultura e dell'arte dei due Paesi in importanti Festival, seminari, conferenze o altri eventi culturali ed artistici che si svolgono nei rispettivi Paesi;
- lo svolgimento di Settimane della Cultura nei rispettivi Paesi e l'organizzazione di mostre, spettacoli ed altre iniziative culturali specifiche di alto livello.

Le iniziative di cui sopra saranno definite, caso per caso, per le vie diplomatiche e attraverso la consultazione con le Istituzioni competenti.

1.2 Nei settori della **musica** e del **teatro**, le Parti prendono atto degli scambi già avviati con successo in occasione delle recenti edizioni del Festival internazionale di *Cartagine*, e in occasione degli spettacoli realizzati in Italia da artisti tunisini. Alla luce di tali risultati, le Parti agevoleranno:

- la produzione ed esecuzione di programmi di alto valore artistico e di reciproco interesse nell'ambito di importanti Festival e di altre iniziative che si svolgeranno nei rispettivi Paesi;
- la partecipazione di propri gruppi artistici o singoli artisti, particolarmente qualificati o rappresentativi, nelle manifestazioni teatrali e musicali dei rispettivi Paesi.

Le modalità di realizzazione saranno definite per le vie diplomatiche.

1.3 In particolare, nel settore delle **arti visive e tradizioni popolari**, le Parti favoriranno:

- lo scambio di informazioni relative ai principali Festival ed esposizioni internazionali che si svolgeranno nei rispettivi Paesi;
- lo svolgimento di laboratori didattici artistici, in particolare dedicati alle donne ed ai giovani artisti di entrambi i Paesi;
- l'avvio di collaborazioni tra i musei di arte antica, moderna, contemporanea e popolare dei rispettivi Paesi.

In quest'ambito, le Parti auspicano la realizzazione di mostre di alto livello in uno o entrambi i Paesi, in collaborazione tra le Istituzioni dei due Paesi. A tal fine ricordano con interesse le collezioni di arti e tradizioni popolari custodite, rispettivamente nel Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, in Italia, e nel Museo di El Jem in Tunisia.

1.4 Nel settore del **cinema**, le Parti incoraggeranno:

- lo scambio di film, fotografie e manifesti tra le principali istituzioni del settore, nonché la reciproca partecipazione a Festival ed altre manifestazioni cinematografiche che si svolgeranno nei rispettivi Paesi;
- l'organizzazione di specifiche iniziative, quali Settimane del Cinema, dedicate alla cultura e/o alla produzione cinematografica dei due Paesi;
- l'organizzazione di corsi di formazione professionale e lo scambio di docenti e studenti nel settore cinematografico;
- la definizione di accordi relativi al restauro di pellicole storiche. A questo proposito la Parte italiana ricorda l'attività svolta nel settore dalla Cineteca Nazionale/Centro sperimentale di Cinematografia di Roma e dalla Cineteca di Bologna.

Le modalità di realizzazione saranno definite per le vie diplomatiche.

1.5 Nel settore **dell'archeologia e della conservazione del patrimonio culturale**, le Parti favoriranno:

- la collaborazione attraverso attività di ricerca, restauro, e di lotta al traffico illecito di beni culturali, anche sulla base di esperienze pregresse ed iniziative già in atto;
- lo scambio di informazioni e l'organizzazione di mostre, conferenze e seminari su temi di mutuo interesse nel settore;
- lo scambio di visite di esperti nei siti archeologici dei due Paesi;
- la realizzazione di pubblicazioni bilingui relative agli studi e/o ai restauri congiunti effettuati nelle zone archeologiche dei due Paesi;
- la collaborazione tra le istituzioni museali, le Università e gli Istituti di Ricerca dei due Paesi.

In quest'ambito, le Parti auspicano inoltre la presentazione in Tunisia della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, organizzata dal Museo Civico di *Rovereto*.

1.6 In particolare, nel settore della **ricerca archeologica**, le Parti auspicano il proseguimento dell'attività delle missioni archeologiche italiane operanti in Tunisia e auspicano la costituzione di un **Centro Italiano per la Formazione e la Ricerca** in campo archeologico, che svolga attività di documentazione e formazione a supporto della ricerca archeologica e della valorizzazione dei beni culturali e con lo scopo di favorire scambi di conferenzieri, docenti e ricercatori, oltre che di svolgere un'azione di raccordo tra le

missioni operanti in Tunisia e nel Maghreb.

1.7 Nell'ambito di una maggiore **collaborazione tra le istituzioni museali** dei due Paesi, le Parti favoriranno:

- l'esposizione di collezioni e l'organizzazione congiunta di seminari tematici, al fine di promuovere la conoscenza della storia e della cultura di entrambi i Paesi;
- il prestito di oggetti d'arte a fine espositivo, nel rispetto delle legislazioni in vigore nei due Paesi;
- la realizzazione di attività di ricerca comuni nonché le collaborazioni nel campo della museologia, della museografia e della catalogazione.

1.8 Le Parti si impegnano a collaborare per valorizzare e promuovere il tessuto storico, le opere museali, il patrimonio naturale e la gestione dei centri archeologici e culturali.

In tale ambito, le Parti porranno particolare attenzione alla collaborazione in attuazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni internazionali UNESCO del 1972 sulla tutela del patrimonio mondiale culturale e naturale e del 2003 sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare nell'attuazione degli obblighi prescritti dalla Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali.

1.9 Le Parti si impegnano inoltre a collaborare al fine di contrastare il traffico illecito di opere d'arte con azioni di prevenzione, repressione e rimedio, secondo le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 1970 sulla Prevenzione e Proibizione degli illeciti in Materia di Importazione, Esportazione e Trasferimento di Beni Culturali, e tenendo conto dei principi della Convenzione UNIDROIT del 1995 sui Beni Culturali trafugati o illecitamente esportati.

Le Parti si impegnano altresì a collaborare nella protezione del patrimonio culturale sommerso, secondo le rispettive legislazioni in materia di archeologia subacquea, e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale UNESCO del 2001 sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo.

1.10 A tal fine le Parti collaboreranno sul piano bilaterale e multilaterale nella lotta al traffico illegale di opere d'arte, documenti e beni culturali promuovendo iniziative di formazione dei funzionari con l'invio da parte italiana di esperti del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Favoriranno altresì la firma di uno specifico MOU.

1.11 Nel settore dei **beni librari e archivistici** le Parti, attraverso la promozione delle seguenti iniziative, favoriranno la collaborazione tra le rispettive Amministrazioni:

- scambio di riproduzioni, microfilm e altro materiale custodito negli archivi statali nelle biblioteche pubbliche statali, tramite le Istituzioni competenti e in conformità con le rispettive normative nazionali;
- scambio di informazioni tecnico-scientifiche e visite reciproche di studio e ricerca da parte di bibliotecari, archivisti ed esperti, sulla base di specifici accordi tra le Amministrazioni interessate e in conformità alle rispettive legislazioni nazionali;

- la realizzazione di attività congiunte di formazione e specializzazione di breve durata nel campo del restauro e della conservazione del materiale archivistico, librario, grafico, fotografico, cinematografico;
- la collaborazione nei settori della descrizione archivistica, della catalogazione, dell'informatizzazione e della salvaguardia e della promozione del patrimonio **archivistico e librario**, dei beni librari, nonché dell'edilizia archivistica e bibliotecaria.
- Le modalità di realizzazione saranno definite volta per volta per le vie diplomatiche.

1.12 Nel settore dell'**editoria**, le Parti promuoveranno:

- la diffusione delle rispettive produzioni letterarie;
- lo scambio di libri, pubblicazioni e informazioni, nonché la diffusione di coedizioni bilingui e la traduzione e pubblicazione di opere di alto valore artistico, sia classiche che contemporanee;
- la collaborazione tra scrittori, traduttori, illustratori e altri servizi che operano nel settore dell'editoria dei due Paesi;
- la partecipazione degli scrittori, degli editori e dei traduttori ai premi letterari attivi nei rispettivi Paesi;
- la partecipazione reciproca alle manifestazioni, alle fiere ed agli eventi internazionali nel settore;
- la collaborazione tra le competenti Istituzioni nei rispettivi Paesi;
- la riproduzione artistica di codici manoscritti di valore storico, artistico o culturale presenti nelle biblioteche dei due paesi.

1.13 La Parte italiana, tramite appositi bandi annuali, organizza le seguenti iniziative nel settore della diffusione del libro e delle produzioni audiovisive:

- Il "Premio Nazionale per la Traduzione", destinato a traduttori ed editori stranieri, bandito annualmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana;
- i contributi e i premi finanziari che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese) conferisce agli editori italiani e/o stranieri per la traduzione e pubblicazione di opere letterarie e scientifiche, il doppiaggio e la sotto titolazione di cortometraggi e lungometraggi e/o di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.

Gli interessati possono candidarsi, in presenza dei requisiti previsti dai rispettivi bandi, presentando domanda all'Ambasciata d'Italia in Tunisi.

1.14 Le Parti concordano di sviluppare la cooperazione bilaterale nel campo della **tutela dei diritti d'autore** e dei diritti connessi, nonché di favorire lo sviluppo di una cooperazione tra le loro Istituzioni competenti nel settore.

2. COOPERAZIONE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELL'INSEGNAMENTO SUPERIORE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.

2.1 Le Parti apprezzano i progressi realizzati in materia di **cooperazione interuniversitaria** e concordano di favorirne lo sviluppo mediante:

- a) accordi e convenzioni tesi a incoraggiare la realizzazione di master e di dottorati di ricerca congiunti e di corsi integrati fra atenei italiani e tunisini;
- b) attività e progetti comuni di ricerca;
- c) seminari, congressi, conferenze e altre iniziative a carattere scientifico;
- d) scambio di dati e informazioni in materia di accordi interuniversitari;
- e) ricerche nei seguenti settori: studi mediterranei, scienze della formazione, e-learning, educazione allo sviluppo sostenibile, archeologia, scienze giuridiche, arti e mestieri;
- f) sviluppo della cooperazione nel campo dell'insegnamento superiore per la creazione di filiere professionalizzanti e innovatrici, con particolare attenzione al canale formativo post secondario offerto in Italia dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori) nei settori della mobilità sostenibile; dell'efficienza energetica; delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali; delle tecnologie della informazione e della comunicazione e delle nuove tecnologie della vita.

In questo ambito, le Parti continueranno a sostenere la collaborazione tra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e le Università tunisine.

2.2 In questo ambito le Parti si scambieranno, annualmente, n. 3 professori o ricercatori universitari per visite di massimo 8 giorni ciascuna, sia per stabilire contatti finalizzati ad identificare settori di ricerca di comune interesse, sia per avviare collaborazioni fra le università e le istituzioni di istruzione di entrambi i Paesi, come definito nell'Allegato 1.

La Parte italiana, sulla base delle disponibilità di bilancio, potrà contribuire alle spese per la partecipazione di esperti tunisini, in qualità di relatori, a manifestazioni culturali o scientifiche tenute in territorio italiano, nonché alla partecipazione di esperti italiani in analoghi eventi in Tunisia.

2.3 La Parte italiana informa che in Italia, la **formazione artistica, musicale e coreutica** rientra nell'ambito dell'istruzione superiore, allo stesso livello dell'istruzione universitaria, distinguendosi da essa per la sua tipicità. Tale tipo di formazione viene svolta nelle seguenti istituzioni pubbliche: Accademie delle Belle arti, Conservatori di musica, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", Accademia Nazionale di Danza, Istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Il sistema dell'altra formazione artistica, musicale e coreutica prevede che anche istituzioni non statali, ma accreditate dallo Stato, possano rilasciare titoli di studio con valore legale.

Tali istituzioni sono le Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute, per il settore artistico e gli Istituti musicali pareggiati per il settore musicale.

2.4 La Parte italiana auspica uno sviluppo nelle collaborazioni con le omologhe Istituzioni tunisine, al fine di realizzare programmi e progetti comuni nell'ambito della formazione e delle promozione artistica, musicale e del design. La Parte tunisina auspica l'organizzazione di corsi di perfezionamento presso le istituzioni italiane per studenti tunisini nei settori della musica, delle arti e mestieri, delle belle arti, dalla danza, del teatro e del design.

2.5 Le due Parti procederanno allo scambio di documentazione sui **rispettivi sistemi di istruzione universitaria e di alta formazione artistica, musicale e coreutica** al fine di esaminare - attraverso un Gruppo misto di esperti da convocare per le vie diplomatiche - l'opportunità di concludere un accordo che definisca i criteri concernenti il riconoscimento dei rispettivi titoli di studio accademici.

La Parte italiana informa che:

- l'apertura di una fase conoscitiva dei rispettivi ordinamenti deve essere intesa unicamente a fini accademici, cioè ai fini del proseguimento degli studi nelle università dell'altro Paese con esclusione dell'utilizzo a fini professionali, che è regolato da normativa generale interna non negoziabile;
- il riconoscimento non può essere automatico, in quanto la legge italiana attribuisce la competenza per i procedimenti di riconoscimento alle Università pubbliche o ufficialmente riconosciute, nel quadro dei principi dell'autonomia universitaria.

2.6 Le Parti incoraggeranno una cooperazione più stretta e a tutti i livelli fra le **Istituzioni scolastiche** e le Autorità competenti, al fine di migliorare la conoscenza reciproca dei sistemi scolastici, programmi e metodi didattici, e si adopereranno per favorire lo scambio di manuali e altri materiali didattici, nonché le iniziative in materia educativa e scolastica, che saranno definite per le vie diplomatiche tra i competenti Ministeri dei due Paesi.

In questo quadro si inserisce anche l'attività della Scuola Italiana paritaria operante in Tunisia "Giovan Battista Hodierna", funzionante a livello di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado (liceo scientifico).

2.7 Le Parti si adopereranno per promuovere la **diffusione delle rispettive lingue e culture** nei due Paesi, anche mediante il sostegno a cattedre e lettori presso le rispettive Università, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

2.8 La Parte italiana continuerà a fornire, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, materiale librario, supporti digitali e audio-visivi per **l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana**, nonché per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori a favore di quelle Istituzioni universitarie e scolastiche che, tramite la sede diplomatica, ne presentino richiesta.

La Parte tunisina continuerà a contribuire alla realizzazione della settimana della lingua italiana nel mondo in Tunisia.

2.9 La Parte italiana valuterà la possibilità di favorire la formazione dei docenti tunisini di lingua italiana da parte di esperti di lingua italiana, in particolare con l'attivazione di programmi di formazione e aggiornamento a distanza, compatibilmente con le disponibilità del bilancio.

2.10 La Parte italiana informa che la certificazione della competenza in lingua italiana è rilasciata dagli enti certificatori riuniti nell'Associazione CLIQ e accreditati dal Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e precisamente:

- Università per stranieri di Perugia;
- Università per stranieri di Siena;

- Università Roma Tre;
- Società Dante Alighieri.

Gli esami di certificazione possono essere sostenuti presso i centri di certificazione, in particolare presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

2.11 Nel periodo di validità del presente Programma, la Società Dante Alighieri, che opera in Tunisia tramite il Comitato di Tunisi, prevede di promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l'organizzazione di attività didattiche e culturali, l'aggiornamento delle biblioteche, la diffusione del diploma PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), per la certificazione della competenza nella lingua italiana, e del Piano dei Corsi ADA (Attestato Dante Alighieri).

2.12 Le due Parti continueranno a favorire la collaborazione nel settore dell'**insegnamento a distanza**, per quanto riguarda sia l'attivazione di corsi a livello universitario – in modo particolare nei settori del turismo, diritto comparato internazionale, archeologia, lingua e cultura araba e italiana, gestione del territorio e innovazione tecnologica – sia ai fini della preparazione di formatori e docenti di diverso livello.

2.13 Le Parti incoraggeranno la **cooperazione scientifica e tecnologica** e si impegnano a favorire le attività congiunte tra le università, i centri di ricerca e le istituzioni pubbliche e private dei due Paesi. In particolare le due Parti favoriranno:

- i) la realizzazione congiunta di studi, progetti di ricerca e di formazione, conferenze e seminari;
- ii) lo scambio di informazioni scientifiche e documentazione;
- iii) le visite reciproche di esperti, al fine di realizzare progetti di ricerca;
- iv) la partecipazione congiunta a programmi europei di cooperazione scientifica e tecnologica, in particolare ai programmi quadro comunitari per lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Le Parti si adopereranno, in particolare, per promuovere la cooperazione nel monitoraggio delle criticità climatiche, ambientali e dei disastri naturali, anche grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate nella rilevazione satellitare.

3. BORSE DI STUDIO

3.1 La Parte italiana offrirà ogni anno, in base alle proprie disponibilità finanziarie, delle borse di studio per studenti e ricercatori di nazionalità tunisina che vogliano svolgere i propri studi in Italia, secondo le modalità indicate nell'Allegato 1. Almeno 1/5 di dette borse dovrà essere destinato a insegnanti di Italiano per corsi di didattica e almeno 1/5 a studenti e giovani ricercatori per studi nel settore dell'archeologia e della conservazione del patrimonio culturale. In assenza di un numero sufficiente di candidature relative ai settori suindicati, le mensilità potranno essere comunque assegnate a candidati di altri ambiti disciplinari. La Parte italiana comunicherà per le vie diplomatiche il numero di mensilità offerte nei diversi anni accademici.

3.2 La Parte tunisina metterà a disposizione della Parte italiana, ogni anno, le seguenti borse di studio e le comunicherà per le vie diplomatiche il numero delle mensilità offerte:

- borse estive per consentire a studenti italiani di partecipare a **corsi intensivi di lingua araba** organizzati ogni estate dall'”Istituto Bourguiba delle Lingue Vive”;
- borse di ricerca per permettere a studenti italiani di realizzare ricerche in istituzioni e centri di cultura tunisini.

3.3 La selezione di candidati che hanno fatto domanda per borse tunisine o italiane sarà effettuata in ciascun Paese da una commissione alla quale prenderà parte almeno un rappresentante del Paese o dell’Ambasciata che offre la borsa.

4. TELECOMUNICAZIONI E MASS MEDIA

4.1 Le Parti favoriranno gli scambi e la cooperazione nel **settore radiofonico e televisivo**, promuovendo la conclusione di accordi diretti fra gli organismi competenti ed interessati.

4.2 Le Parti convengono di dare nuovo impulso alla cooperazione nel **settore delle agenzie di stampa**, in particolare ciò che riguarda gli accordi in vigore tra l’agenzia italiana – ANSA e l’Agence Tunis Afrique Presse – TAP (novembre 1996 e febbraio 2004).

4.3 Nel **settore della stampa**, le Parti favoriscono lo sviluppo della cooperazione e lo scambio di esperienze tra le Istituzioni e gli organismi competenti nel settore della formazione.

4.4 Le Parti favoriranno i contatti lo sviluppo della cooperazione tra il Centro della Documentazione Nazionale (CDN) in Tunisia e le analoghe istituzioni in Italia nei campi dello scambio di documenti e di informazioni, del restauro dei periodici nonché dell’informatica documentaria.

5. SPORT E SCAMBI GIOVANILI

5.1 Le Parti concordano nel promuovere lo sviluppo e la collaborazione nel campo degli scambi giovanili e la realizzazione di iniziative congiunte da parte di istituzioni ed associazioni giovanili dei due Paesi.

5.2 Le Parti favoriranno il rilancio della cooperazione nel settore dello sport, tra il Ministero tunisino della Gioventù e degli Sport e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), attraverso la predisposizione di programmi esecutivi annuali.

5.3 Le Parti si atterranno agli obblighi prescritti dalla Convenzione Internazionale UNESCO contro il doping nello sport del 2005.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, congiuntamente per le vie diplomatiche, iniziative in esso non previste, qualora preventivamente autorizzate dalle Amministrazioni competenti.

6.2. Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

6.3. Le attività previste dal presente Programma sono realizzate conformemente alle legislazioni nazionali in vigore e nel rispetto degli obblighi delle due Parti conseguenti gli accordi internazionali dei quali sono parte, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

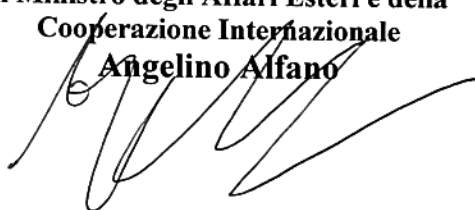
6.4. L'Allegato 1 costituisce parte integrante del presente Programma.

6.5. Il presente Programma esecutivo entra in vigore dalla data della firma.

6.6 Il presente programma esecutivo è valido per gli anni 2017-2019 e si rinnova automaticamente per tre (3) anni a meno che una delle Parti notifichi all'altra, per via diplomatica, la sua decisione di denunciare il presente programma con almeno 30 giorni di preavviso.

Firmato a Roma il 9 febbraio 2017, in due originali nelle lingue italiana e francese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER LA PARTE ITALIANA
Il Ministro degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
Angelino Alfano



PER LA PARTE TUNISINA
Il Ministro degli Affari Esteri
Khemais Jhinaoui



ALLEGATO 1

a) Scambio di visite

Lo scambio di visite previsto dal presente programma, sarà regolato come segue.

1. La Parte inviante comunicherà alla Parte ricevente, attraverso i canali diplomatici, almeno tre (3) mesi in anticipo quanto segue:
 - a) il nome e la nazionalità del candidato;
 - b) il curriculum vitae e la conoscenza di lingue straniere;
 - c) il programma di studio proposto per la visita e il nome del referente locale e dell'istituzione ospitante;
 - d) le date e la durata della visita.
2. La Parte ricevente, per le vie diplomatiche, dovrà confermare la sua accettazione della visita, di regola con un anticipo minimo di un mese sulla data di partenza.
3. La Parte inviante sosterrà i costi del viaggio da una Capitale all'altra e ritorno. La Parte ricevente sosterrà le spese di viaggio all'interno del suo territorio dalla Capitale alla sede della visita.
4. La Parte italiana offrirà agli ospiti tunisini una diaria giornaliera onnicomprensiva di € 120,00 al giorno per i primi 6 giorni e € 93,00 per il settimo e l'ottavo giorno.

b) Borse di studio

I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente comunicazione formale circa la data a decorrere dalla quale può avere luogo la partenza.

Le informazioni relative alle borse di studio (data di scadenza, limite di età, documenti necessari, moduli, dettagli sulla borsa ecc.) saranno stabilite nei bandi di offerta delle borse e disponibili sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale <http://www.esteri.it>.

La Parte italiana accorderà ai borsisti tunisini:

- a) Una somma mensile che verrà quantificata annualmente;
- b) L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.

II^{ème} PROGRAMME EXECUTIF DE L'ACCORD DE COOPERATION ENTRE LA REPUBLIQUE ITALIENNE ET LA REPUBLIQUE TUNISIENNE DANS LES DOMAINES DE LA CULTURE, DE L'EDUCATION ET DE LA HAUTE FORMATION ET DE LA RECHERCHE POUR LES ANNEES 2017-2019

Le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Tunisienne (ci-après désignés comme étant « les Parties »),
Compte tenu de l'intérêt d'un ultérieur renforcement des liens d'amitié entre les deux peuples et d'une plus forte consolidation et développement de leur collaboration dans le domaine de la culture, de la science et de l'éducation sur la base de l'Accord de Coopération culturelle, scientifique et technologique signé à Rome le 29 mai 1997,
Convient ce qui suit pour les années 2017-2019.

1. CULTURE ET ART

1.1 Au cours de la validité du présent programme, les Parties favoriseront :

- l'échange d'informations, d'expériences, de publications et d'autre matériel d'illustration, tels que photos et diapositives, films, microfilms, matériel audiovisuel et DVD ;
- l'échange de délégations, composées par des autorités et des experts en affaires culturelles, pour visiter et connaître les centres et les activités culturelles et artistiques des deux Pays ;
- la participation de représentants de la culture et de l'art des deux Pays à d'importants Festivals, séminaires, conférences ou autres événements culturels et artistiques qui se déroulent dans les Pays respectifs ;
- la tenue de Semaines de la Culture dans les Pays respectifs et l'organisation d'expositions, de spectacles et d'autres initiatives culturelles spécifiques de haut niveau.

Les initiatives ci-dessus seront définies, au cas par cas, par voie diplomatique et par le biais de la consultation avec les Institutions compétentes.

1.2 Dans les secteurs de la **musique** et du **théâtre**, les Parties prennent acte des échanges déjà entamés avec succès à l'occasion des récentes éditions du Festival International de Carthage, et à l'occasion des spectacles réalisés en Italie par des artistes tunisiens. A la lumière de ces résultats, les Parties faciliteront :

- la production et l'exécution de programmes de haute valeur artistique et d'intérêt réciproque dans le cadre d'importants Festivals et d'autres initiatives qui se tiendront dans les Pays respectifs ;
- la participation de ses propres groupes artistiques ou d'artistes individuels, particulièrement qualifiés ou représentatifs, dans les manifestations théâtrales et musicales des Pays respectifs.

Les modalités de réalisation seront définies par voie diplomatique.

1.3 En particulier, dans les secteurs des **arts visuels et des traditions populaires**, les Parties favoriseront :

- l'échange d'informations relatives aux principaux Festivals et expositions internationaux qui se tiendront dans les Pays respectifs ;
- la tenue de laboratoires didactiques artistiques, dédiés en particulier aux femmes et aux jeunes artistes des deux Pays ;
- le lancement de collaborations entre musées d'art ancien, moderne, contemporain et populaire des Pays respectifs.

Dans ce contexte, les Parties souhaitent la réalisation d'expositions de haut niveau dans l'un ou les deux Pays, en collaboration avec les Institutions des deux Pays. Dans ce but, elles rappellent avec intérêt les collections d'art et de traditions populaires abritées respectivement par le Musée National des Arts et des Traditions Populaires de Rome, en Italie, et le Musée d'El Jem en Tunisie.

1.4 Dans le secteur du **cinéma**, les Parties encourageront :

- L'échange de films, photographies et manifestes entre les principales institutions du secteur, ainsi que la participation réciproque à des Festivals et à d'autres manifestations cinématographiques qui se tiendront dans les Pays respectifs ;
- L'organisation d'initiatives spécifiques, telles que Semaines du Cinéma, dédiées à la culture et/ou à la production cinématographique des deux Pays ;
- L'organisation de cours de formation professionnelle et l'échange d'enseignants et d'étudiants dans le domaine cinématographique ;
- La définition d'accords relatifs à la restauration de pellicules historiques. A cet effet, la Partie italienne rappelle l'activité menée dans le secteur de la Cinémathèque Nationale/Centre expérimental de Cinématographie de Rome et par la Cinémathèque de Bologne.

Les modalités de réalisation seront définies par voie diplomatique.

1.5 Dans le secteur de **l'archéologie et de la conservation du patrimoine culturel**, les Parties favoriseront :

- la collaboration à travers des activités de recherche, de restauration et de lutte contre le trafic illicite de biens culturels, même sur la base d'expériences passées et d'initiatives déjà en cours ;
- l'échange d'information et l'organisation d'expositions, de conférences et de séminaires sur des thèmes d'intérêt commun dans le secteur ;
- l'échange de visites d'experts sur les sites archéologiques des deux Pays ;
- la réalisation de publications bilingues relatives aux études et/ou restaurations conjointes effectuées dans les zones archéologiques des deux Pays ;
- la collaboration entre les musées, les universités et les instituts de recherche des deux Pays.

Dans ce cadre, les Parties souhaitent en outre la présentation en Tunisie de la Revue Internationale du Cinéma Archéologique, organisée par le Musée Civique de *Rovereto*.

1.6 En particulier, dans le secteur de la **recherche archéologique**, les Parties souhaitent la poursuite de l'activité des missions archéologiques italiennes opérationnelles en Tunisie et

souhaitent la constitution d'un **Centre Italien pour la Formation et la Recherche** dans le domaine archéologique, qui mène des activités de documentation et de formation pour soutenir la recherche archéologique et la valorisation des biens culturels et dans le but de favoriser des échanges de conférenciers, d'enseignants et de chercheurs, en plus de mettre en œuvre des liens entre les missions opérant en Tunisie et au Maghreb.

1.7 Dans le cadre d'une **collaboration plus importante entre les Musées** des deux Pays, les Parties favoriseront :

- l'exposition de collections et l'organisation conjointe de séminaires thématiques, afin de promouvoir la connaissance de l'histoire et de la culture des deux Pays ;
- l'emprunt d'objets d'art dans le but de les exposer, dans le respect des législations en vigueur dans les deux Pays ;
- la réalisation d'activités de recherche communes ainsi que les collaborations dans le domaine de la muséologie, de la muséographie et du catalogue.

1.8 Les Parties s'engagent à collaborer pour valoriser et promouvoir le tissu historique, les œuvres de musée, le patrimoine naturel et la gestion des centres archéologiques et culturels. Dans ce cadre, les Parties accorderont une attention particulière à la collaboration à titre d'exécution des obligations imposées par les Conventions Internationales UNESCO de 1972 sur la sauvegarde du patrimoine culturel et naturel mondial et de 2003 sur la sauvegarde du patrimoine culturel immatériel. Les Parties s'engagent en outre, à collaborer dans la mise en œuvre des obligations prescrites par la Convention UNESCO de 2005 sur la protection et la promotion de la diversité des expressions culturelles.

1.9 Les parties s'engagent aussi à coopérer pour lutter contre le trafic illicite des œuvres d'art avec des actions de prévention, de répression et de recours, conformément à leurs législations nationales et dans le respect des obligations dérivant de la Convention Internationale de l'UNESCO de 1970 sur la Prévention et la Prohibition d'actes illicites en Matière d'Importation, d'Exportation et de Transfert de Biens Culturels, et en tenant compte des principes de la Convention UNIDROIT de 1995 sur les Biens Culturels volés ou exportés illicitement.

Les Parties s'engagent aussi à coopérer dans la protection du patrimoine culturel submergé, selon les respectives législations en matière d'archéologie subaquatique et dans le respect des obligations découlant de la Convention Internationale de l'UNESCO de 2001 sur la protection du Patrimoine Culturel Subaquatique.

1.10 Dans ce but, les Parties collaboreront tant au niveau bilatéral que multilatéral dans le cadre de la lutte contre le trafic illégal d'œuvres d'art, de documents et de biens culturels, à travers la promotion d'initiatives de formation des fonctionnaires avec l'envoi du côté italien d'experts du Commandement des Carabiniers pour la Sauvegarde du Patrimoine Culturel. Elles favoriseront en outre la signature d'un Mémoire d'Entente spécifique.

1.11 Dans le domaine de la **bibliothèque et des archives**, les Parties favoriseront la collaboration entre leurs Administrations respectives, à travers la promotion des initiatives suivantes :

- échange de reproductions, microfilms et autre matériel conservé dans les archives de l'Etat dans les bibliothèques publiques, à travers les Institutions compétentes et conformément aux législations nationales respectives;
- échange d'informations techniques et scientifiques et de visites réciproques d'études et de recherche de la part de bibliothécaires, d'archivistes et d'experts, sur la base d'accords spécifiques entre les Administrations intéressées et conformément aux législations nationales respectives;
- la réalisation d'activités conjointes de formation et spécialisation de courte durée dans le domaine de la restauration et de la conservation des documents d'archives, livres, graphiques, photographiques, cinématographiques;
- la collaboration dans les secteurs de la **description** d'archive, du catalogage, de l'informatisation, de la sauvegarde et de la promotion du patrimoine **d'archive et de livres**, des bibliothèques, ainsi que de **l'architecture en matière d'archives** et de bibliothèques.

Les modalités de réalisation seront définies par voie diplomatique.

1.12 Dans le secteur de l'**édition**, les Parties promouvront :

- la diffusion des productions littéraires respectives ;
- l'échange de livres, de publications et d'informations, ainsi que la diffusion de co-éditions bilingues et la traduction et publication d'œuvres de haute valeur artistique, aussi bien classiques que contemporaines ;
- la collaboration entre écrivains, traducteurs, illustrateurs et autres services qui opèrent dans le domaine de l'édition des deux Pays ;
- la participation des écrivains, des éditeurs et des traducteurs aux prix littéraires actifs dans les Pays respectifs ;
- la participation réciproque aux manifestations, aux foires et aux événements internationaux dans le secteur ;
- la collaboration entre les Institutions compétentes dans les Pays respectifs ;
- la reproduction artistique de codes manuscrits de valeur historique, artistique ou culturelle présents dans les bibliothèques des deux Pays.

1.13 La Partie italienne, à travers des appels d'offres annuels appropriés, organise les initiatives suivantes dans le domaine de la diffusion du livre et des productions audiovisuelles :

- Le "Prix National de la Traduction", destiné à des traducteurs et éditeurs étrangers, organisé annuellement par le Ministère des Biens et des Activités Culturels et du Tourisme, sous le Haut Patronage du Président de la République Italienne ;
- Les contributions et les prix financiers que le Ministère des Affaires Etrangères et de la Coopération Internationale (Direction Générale de la Promotion du Système Pays) confère aux éditeurs italiens et / ou étrangers pour la traduction et la publication d'œuvres littéraires et scientifiques, le doublage et le sous-titrage de courts-métrages et de longs-métrages et /ou de séries télévisées destinées aux moyens de communication de masse.

Les intéressés peuvent se porter candidats, en présence des conditions prévues par les appels d'offres respectifs, en présentant une demande à l'Ambassade d'Italie à Tunis.

1.14 Les Parties conviennent de développer la coopération bilatérale dans le domaine de la

sauvegarde des droits d'auteur et des droits connexes, et de favoriser le développement d'une coopération entre leurs Institutions compétentes dans le secteur.

2. COOPERATION DANS LE DOMAINE DE L'EDUCATION, DE L'ENSEIGNEMENT SUPERIEUR, DE LA FORMATION ET DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE

2.1 Les Parties apprécient les progrès réalisés en matière de **coopération universitaire** et conviennent d'en favoriser le développement à travers :

- a) accords et conventions visant à encourager la réalisation de mastères et de doctorats de recherche conjoints et de cours intégrés entre universités italiennes et tunisiennes ;
- b) activités et projets communs de recherche ;
- c) séminaires, congrès, conférences et autres initiatives à caractère scientifique ;
- d) échange de données et d'informations en matière d'accords interuniversitaires ;
- e) recherches dans les secteurs suivants : études méditerranéennes, sciences de la formation, *e-learning*, éducations au développement durable, archéologie, sciences juridiques, arts et métiers;
- f) développement de la coopération dans le domaine de l'enseignement supérieur pour la création de filières qualifiantes au niveau professionnel et innovantes, avec une attention particulière au canal de formation post-secondaire offert en Italie par les ITS (Instituts Techniques Supérieurs) dans les domaines de la mobilité durable, de l'efficacité énergétique, des technologies innovantes pour les biens et les activités culturelles, des technologies de l'information et de la communication et des nouvelles technologies de la vie.

Dans ce cadre, les Parties continueront de soutenir la collaboration entre la Conférence des Recteurs des Universités Italiennes et les Universités Tunisiennes.

2.2 Dans ce contexte, les Parties échangeront annuellement, n° 3 professeurs ou chercheurs universitaires pour des visites d'une durée maximale de 8 jours chacune, aussi bien pour établir des contacts finalisés à identifier des secteurs de recherche d'intérêt commun, que pour entamer des collaborations entre les universités et les institutions d'instruction des deux Pays, tel que défini à l'Annexe 1.

La Partie Italienne, sur la base des budgets disponibles, pourra contribuer aux frais de participation d'experts tunisiens en qualité de rapporteurs, à des manifestations culturelles ou scientifiques tenues sur le territoire italien, ainsi qu'à la participation d'experts italiens à d'analogues événements en Tunisie.

2.3 La Partie italienne informe qu'en Italie, la **formation artistique, musicale et de danse**, s'inscrit dans le cadre de l'enseignement supérieur, au même niveau que l'enseignement universitaire, en se distinguant de ce dernier par son type. Ce type de formation est menée dans les institutions publiques suivantes : Académies des Beaux-arts, Conservatoires de musique, Académie Nationale d'Arts Dramatiques "Silvio D'Amico" Académie Nationale de Danse, Instituts Supérieurs des Industries Artistiques.

Le système de l'autre formation artistique, musicale et de danse prévoit que même des institutions non étatiques, mais accréditées par l'Etat, puissent délivrer des titres d'étude ayant une valeur légale.

Ces institutions sont les Académies de Beaux Arts légalement reconnues, pour le secteur artistique et les Instituts de musique équivalents pour le secteur musical.

2.4 La Partie italienne souhaite un développement des collaborations avec les Institutions tunisiennes homologues, afin de réaliser des programmes et des projets communs dans le cadre de la formation et des promotions artistique, musicale et de design. La Partie tunisienne souhaite l'organisation de cours de perfectionnement auprès des institutions italiennes pour étudiants tunisiens dans les domaines de la musique, des arts et métiers, des beaux arts, de la danse, du théâtre et du design.

2.5 Les deux Parties procéderont à l'échange de documentation sur les **systèmes respectifs d'enseignement universitaire et de haute formation artistique, musicale et de danse** afin d'examiner – à travers un Groupe mixte d'experts à convoquer par voie diplomatique – l'opportunité de conclure un accord qui définit les critères concernant la reconnaissance des titres d'étude académiques respectifs.

La Partie italienne informe que :

- l'ouverture d'une phase vivante à connaître les systèmes respectifs doit être entendue uniquement à des fins académiques, c'est-à-dire dans le but de la poursuite des études dans les universités de l'autre Pays, en excluant l'utilisation à des fins professionnelles, qui est régi par une réglementation générale interne non négociable.
- que la reconnaissance ne peut être automatique, dans la mesure où la loi italienne attribue la compétence pour les procédures de reconnaissance aux Universités publiques ou officiellement reconnues, dans le cadre des principes de l'autonomie universitaire.

2.6 Les Parties encourageront une coopération plus étroite et à tous les niveaux entre les **Institutions scolaires** et les Autorités compétentes, afin d'améliorer la connaissance réciproque des systèmes scolaires, des programmes et des méthodes didactiques, et s'emploieront à favoriser l'échange de manuels et d'autres matériels didactiques, ainsi que les initiatives en matière éducative et scolaire, qui seront définies par voie diplomatique entre les Ministères compétents des deux Pays.

Dans ce cadre s'inscrit aussi l'activité de l'Ecole Italienne privée « Giovan Battista Hodierna » offrant un enseignement en maternelle, primaire, secondaire de I degré et secondaire de II degré (lycée scientifique).

2.7 Les Parties veilleront à promouvoir la **diffusion des langues et cultures respectives** dans les deux Pays à travers aussi le soutien de chaires et de lectorats auprès des Universités respectives selon la disponibilité du budget.

2.8 La Partie italienne continuera à fournir, dans la limite des ressources budgétaires disponibles, des livres, des supports numériques et audiovisuels pour **l'enseignement et la diffusion de la langue italienne**, ainsi que pour les cours de formation et de perfectionnement des enseignants et des lecteurs en faveur des Institutions universitaires et scolaires qui en font demande par voie diplomatique.

La Partie tunisienne continuera à contribuer à la réalisation de la semaine de la langue italienne dans le monde en Tunisie.

2.9 La Partie italienne évaluera la possibilité de favoriser la formation des enseignants de la langue italienne par des experts en langue italienne, en particulier avec la mise en œuvre de programmes de formation et de perfectionnement à distance selon la disponibilité du budget.

2.10 La Partie italienne informe que la certification de la compétence en langue italienne est délivrée par les organismes de certification réunis au sein de l'Association CLIQ et accrédités par le Ministère des Affaires Etrangères et de la Coopération Internationale, précisément par :

- Université pour Etrangers de Pérouse ;
- Université pour Etrangers de Sienne ;
- Université Roma Tre ;
- Société Dante Alighieri.

Les examens de certification peuvent se dérouler auprès des centres de certification, en particulier auprès de l'Institut Culturel Italien de Tunis.

2.11 Durant la période de validité du présent Programme, la Société Dante Alighieri, qui opère en Tunisie à travers le Comité de Tunis, prévoit la promotion de la langue et de la culture italienne à travers l'organisation d'activités didactiques et culturelles, la mise à jour des bibliothèques, la propagation du diplôme PLIDA (Projet Langue Italienne Dante Alighieri), pour la certification de la compétence en langue italienne, et du Plan des Cours ADA (Attestation Dante Alighieri).

2.12 Les deux Parties continueront à favoriser la collaboration dans le domaine de l'**enseignement à distance**, en ce qui concerne aussi bien la mise en œuvre de cours au niveau universitaire –particulièrement dans les secteurs du tourisme, du droit comparé international, de l'archéologie, de la langue et de la culture arabe et italienne, de la gestion du territoire et de l'innovation technologique - que dans le but de la préparation de formateurs et d'enseignants de différents niveaux.

2.13 Les deux Parties encourageront la **coopération scientifique et technologique** et s'engagent à favoriser les activités conjointes entre les universités, les centres de recherche et les institutions publiques et privées des deux Pays. En particulier, les deux Parties favoriseront :

- i) La réalisation conjointe d'études, de projets de recherche et de formation, de conférences et de séminaires ;
- ii) L'échange d'informations scientifiques et de documentation ;
- iii) Les visites réciproques d'experts afin de réaliser des projets de recherche ;
- iv) La participation conjointe aux programmes européens de coopération scientifique et technologique, en particulier aux programmes-cadres communautaires pour le développement technologique et l'innovation.

Les Parties œuvreront, en particulier, à promouvoir la coopération dans le monitoring des criticités climatiques, environnementales et des catastrophes naturelles, grâce aussi à l'utilisation des technologies avancées dans la détection par satellite.

3. BOURSES D'ETUDES

3.1 La Partie italienne offrira chaque année, selon ses disponibilités budgétaires, des bourses d'études pour étudiants et chercheurs de nationalité tunisienne qui souhaitent poursuivre leurs études en Italie, selon les modalités indiquées à l'Annexe 1. Au moins le 1/5 de ces bourses devra être destiné aux enseignants d'Italien pour des cours didactiques et au moins le 1/5 aux étudiants et jeunes chercheurs pour des études dans le secteur de l'archéologie et de la conservation du patrimoine culturel. En l'absence d'un nombre suffisant de candidatures dans les secteurs sus indiqués, les mensualités pourront être attribuées à des candidats d'autres disciplines. La Partie italienne communiquera par voie diplomatique le nombre de mensualités offertes pour les différentes années académiques.

3.2 La Partie tunisienne mettra, chaque année, à la disposition de la Partie italienne les suivantes bourses d'études et lui communiquera par voie diplomatique le nombre des mensualités offertes :

- bourses d'été afin de permettre à des étudiants italiens de participer à des **cours intensifs de langue arabe** organisés chaque été par l'Institut Bourguiba de Langues Vivantes ;
- bourses de recherche pour permettre à des étudiants italiens de réaliser des recherches dans des institutions et des centres de culture tunisiens.

3.3 La sélection de candidats ayant présenté une demande de bourses d'études tunisiennes ou italiennes, sera effectuée dans chaque Pays par une commission à laquelle prendra part au moins un représentant du Pays ou de l'Ambassade qui offre la bourse.

4. TELECOMMUNICATIONS ET MASS MEDIAS

4.1 Les Parties continueront à promouvoir la coopération directe dans le **secteur de la radio et de la télévision** et à faciliter le développement des protocoles d'entente entre les Institutions et les organismes compétents et intéressés.

4.2 Les Parties conviennent de donner un nouvel élan à la coopération dans le domaine des **agences de presse**, en particulier en ce qui concerne les accords en vigueur entre l'agence italienne - ANSA et l'Agence Tunis Afrique Presse - TAP (novembre 1996 et février 2004).

4.3 Dans le **secteur de la presse**, les Parties favoriseront le développement de la coopération et l'échange d'expériences entre les Institutions et les organismes compétents dans le domaine de la formation.

4.4 Les Parties favoriseront les contacts et le développement de la coopération entre le Centre de Documentation Nationale (CDN) en Tunisie et les institutions analogues en Italie dans les domaines d'échange de documents et d'informations, de la restauration des périodiques ainsi que l'informatique documentaire.

5. SPORT ET ECHANGES JUVENILES

5.1 Les Parties conviennent de promouvoir le développement et la collaboration dans le domaine des échanges juvéniles et la réalisation d'initiatives conjointes de la part d'institutions et associations juvéniles des deux Pays.

5.2 Les Parties favoriseront le développement de la coopération dans le secteur des sports, entre le Ministère de la Jeunesse et des Sports de la Tunisie et le Comité Olympique National Italien (CONI), et ce à travers l'établissement de programmes exécutifs annuels.

5.3 Les Parties se conformeront aux obligations prévues par la Convention Internationale UNESCO de 2005 contre le doping dans le sport.

6. DISPOSITIONS FINALES

6.1 Le présent Programme n'exclut pas la possibilité de convenir, conjointement par voie diplomatique des initiatives qui n'y sont pas prévues, si elles ont préalablement autorisées par les Administrations compétentes.

6.2 Les parties conviennent que toutes les initiatives mentionnées dans le présent Programme seront réalisées dans les limites des disponibilités financières définies par les budgets annuels respectifs.

6.3 Les activités prévues par le présent Programme sont effectuées conformément aux législations nationales en vigueur et dans le respect des obligations des deux Parties découlant des accords internationaux auxquels elles sont parties, notamment celles dérivant de l'appartenance de l'Italie à l'Union Européenne.

6.4 L'Annexe 1 constitue une partie intégrante du présent Programme.

6.5 Le présent Programme Exécutif entre en vigueur à la date de sa signature.

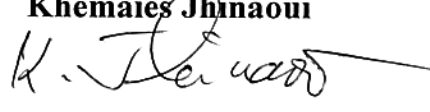
6.6 Le présent Programme Exécutif est valable pour les années 2017-2019 et se renouvelle automatiquement pour trois (3) ans à moins que l'une des Parties notifie, par voie diplomatique, à l'autre Partie sa décision de dénoncer le présent Programme avec un préavis de 30 jours minimum.

Signé à Rome, le 08 février 2017, en double exemplaire originaux en langue italienne et en langue française, les deux textes faisant également foi.

POUR LA PARTIE ITALIENNE
Ministre des Affaires Etrangères et de la
Coopération Internationale
Angelino Alfano



POUR LA PARTIE TUNSIENNE
Ministre des Affaires Etrangères
Khemaies Jhinaoui



ANNEXE 1

a) Echange de visites

L'échange de visites prévu par le présent programme sera réglementé comme suit :

1. La Partie qui envoie communiquera à la partie qui reçoit, par voie diplomatique, au moins trois (3) mois à l'avance ce qui suit :
 - a) le nom et la nationalité du candidat ;
 - b) le *curriculum vitae* et la connaissance de langues étrangères ;
 - c) le programme d'étude proposé pour la visite et le nom du contact local et de l'institution d'accueil ;
 - d) les dates et la durée de la visite.
2. La partie qui reçoit devra confirmer, par voie diplomatique, son acceptation de la visite, en moyenne au moins un mois avant la date de départ.
3. La partie qui envoie prendra en charge les frais de voyage d'une Capitale en aller/retour. La partie qui reçoit prendra en charge les frais de voyage à l'intérieur de son territoire depuis la Capitale au siège de la visite.
4. La Partie italienne offrira aux invités tunisiens une indemnité journalière de 120,00 Euro par jour pour les 6 premiers jours et 93,00 Euro pour le septième et huitième jour.

b) Bourses d'études

Les boursiers ne pourront pas partir vers la Pays hôte avant d'avoir reçu de la part de l'Ambassade du pays offrant une communication formelle quant à la date à partir de laquelle peut avoir lieu le départ.

Les informations relatives aux bourses d'études (date d'échéance, limite d'âge, documents nécessaires, formulaires, détails sur la bourse etc.) seront définies dans les appels d'offre des bourses et disponibles sur le site du Ministère des Affaires Etrangères et de la Coopération Internationale <http://www.esteri.it>.

La Partie italienne accordera aux boursiers tunisiens :

- a) Une somme mensuelle qui sera quantifiée annuellement ;
- b) L'assurance contre les accidents et les maladies, à l'exception des maladies précédentes et des prothèses dentaires.